



Senato della Repubblica

# UN GIORNALE AL MESE

Fogli, Giornali e Periodici  
del Risorgimento italiano

Ciclo di conferenze a cura  
dell'Emeroteca del Polo Bibliotecario Parlamentare

Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"  
Piazza della Minerva, 38 - Roma



Gennaio 2011 - Dicembre 2011



# UN GIORNALE AL MESE

Fogli, Giornali e Periodici del Risorgimento italiano

In occasione del centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia l'Emeroteca del Polo bibliotecario parlamentare della Biblioteca "Giovanni Spadolini" del Senato della Repubblica, presenta un ciclo di conferenze relative ai giornali e periodici del Risorgimento italiano.

La stampa, sin dalla sua nascita, ha accompagnato i grandi processi politici dell'Occidente; ricostruire la storia italiana risorgimentale attraverso la stampa significa ripercorrere la linea dell'evoluzione politica, economica, sociale e culturale dei vari Stati peninsulari, in un'Italia che da mera «espressione geografica» si fa Stato unitario e Nazione. A tal fine studiosi e bibliotecari analizzeranno ogni mese alcuni degli esempi, più noti e meno noti, di quel giornalismo che contribuì a creare le condizioni per il sorgere del movimento risorgimentale e ad accompagnarne le istanze di liberazione dal dominio straniero.

*Fogli, Giornali e Periodici*, presenti nelle collezioni della Biblioteca, offriranno lo spunto per rileggere il Risorgimento italiano in un'ottica incentrata sull'attualità e sulle testimonianze dei protagonisti nel campo della cultura, della didattica, della scienza e della politica, senza tralasciare uno sguardo al costume e alla società di allora, con l'obiettivo di comprendere la storia del nostro Paese grazie alla storia dei suoi giornali.

Attraverso le pagine dei periodici si costruirà un percorso ideale che, a partire dai primi decenni dell'Ottocento, seguirà le tappe della nascita del nuovo Stato alla luce delle vicende storiche così come furono esposte ed interpretate dalla stampa dell'epoca.

---

Le date esatte e gli orari delle singole conferenze saranno progressivamente visionabili all'indirizzo  
**[www.senato.it/biblioteca](http://www.senato.it/biblioteca)**,  
all'interno della sezione dedicata all'Emeroteca.



**Maria Luisi**

Università degli Studi di Bologna  
Università LUMSA di Roma

## GUIDA DELL'EDUCATORE

Foglio mensile redatto da Raffaello Lambruschini



La *Guida dell'educatore*, considerata la prima rivista ufficiale di pedagogia, rappresenta una fonte di primaria importanza non solo per la storiografia della scienza della formazione, ma anche per gli studi storici e letterari.

La stessa complessa figura del suo fondatore, Raffaello Lambruschini, e il profilo delle personalità che collaborano con lui alla redazione della rivista - fra tutte si ricordano almeno quelle del senatore Atto Vannucci, del futuro Ministro della Pubblica Istruzione Domenico Berti e di Niccolò Tom-

maseo -, contribuiscono a sottolineare il ruolo di ampio respiro che la rivista fiorentina ricoprì per l' "educazione del cittadino", rivelando una continua, costante attenzione alla tematica e mostrando una incrollabile fiducia nelle potenzialità che il progresso culturale poteva offrire alla causa di un Paese che si andava faticosamente unificando.

Alla *Guida dell'educatore* furono affiancate dapprima le *Lettere per i fanciulli* quindi, nel 1844-45, le *Lettere per la gioventù*.

Posseduto

A. I (1836) - A. IX (1845).

Firenze: Gabinetto Scientifico e letterario di G.P. Vieusseux, 1836-1845.

Mensile.

Per. 2044. 1-8.

Marina Formica

Università di "Tor Vergata" - Roma

## DIARIO DI ROMA

[detto comunemente "Cracas" o "Chracas"]



"Cracas" o "Crachas", dal nome del suo fondatore Luca Antonio Chracas, o Cracas, è il nome con cui sono comunemente noti il *Diario Ordinario d'Ungheria* e le sue continuazioni. Il foglio nasce come rendiconto della guerra austro-turca, chiamata anche "Guerra d'Ungheria", le cui notizie giungono a Roma da Vienna per mezzo di un corriere ordinario. Nel 1718, a seguito della vittoria dell'esercito asburgico, cambia il titolo in *Diario ordinario* ed in esso iniziano ad apparire con maggior frequenza informazioni cronachistiche di diverso genere.

A partire dal 1775 si sdoppia in *Diario estero* e *Diario ordinario* e solo nel 1798 riprende il titolo unico di *Diario ordinario*, questa data segna un momento importante per la vita del periodico che da qui in avanti si porrà prevalentemente come cassa di risonanza della cultura pontificia, dando rilevanza a Roma come "capitale cattolica" piuttosto che come "capitale civile laica". Durante la Repubblica romana il Diario verrà sostituito dalla *Gazzetta di Roma*. Nel 1808 il periodico cambia ancora il titolo in *Diario di Roma*, modificando progressivamente formato ed aspetto fino a divenire uno dei fogli più importanti della città, organo d'informazione riguardante soprattutto la vita religiosa e politica locale.

Posseduto

n. 1 (5 agosto 1716) - n. 104 (31 dicembre 1831); a. 1815, n. 1 (4 gennaio) - a. 1836, n. 105 (31 dicembre).

Roma: nella stamperia Cracas [o Chracas], 1716-1836.

Periodicità varia.

Ebbe vari titoli: 1716-1718, *Diario ordinario d'Ungheria*; 1718-1787, *Dario odierno*, *Diario di avvisi*, *Diario ordinario*; 1787-1796, *Diario estero*; 1796-1808, *Diario ordinario*; 1808-1848, *Diario di Roma*.

Per il seguito vedi *Gazzetta di Roma*.

Per. 1138.1-463.

Marzo 2011

Lia Fava Guzzetta  
Università LUMSA di Roma

## IL GATTO LETTERATO O VERO L'ARISTARCO

Giornale scientifico letterario



Direttore de *Il Gatto Letterato* con lo pseudonimo di abate Fiduchelli, è il medico Luigi Ferrarese, ritenuto il vero fondatore della psicologia criminale, eletto deputato nel 1848 si rese altresì promotore di un progetto di riforma della pubblica istruzione. Il periodico si prospetta come "giornale scientifico letterario" e riporta dialoghi o lettere di carattere filosofico e scientifico che ironizzano ed attaccano "pseudo letterati e scienziati", "giornalisti leccazampe" e "pubblici avvelenatori".

L'intenzione polemica de *Il Gatto Letterato* è annunciata già dal titolo che evidenzia una chiara sfida ad altri periodici del tempo, quali il *Topo letterato* e *la Mosca*. Nel 1840 il titolo cambierà in *L'Aristarco*, ritenuto "più dignitoso, e forse meno odioso". Il periodico è stampato a Napoli anche se dichiara di essere stampato a Capolago per non avere problemi di "revisione".

Posseduto  
vol. I, primo semestre n. 1 (10 febbraio 1839) - n. 6 (10 luglio 1839); vol. II, nn. 1-3 (1840).  
Capolago, Tip. Elvetica, 1839-1840.  
Mensile.  
Dal 1840, *L'Aristarco. Giornale di scienze, lettere ed arti*.  
Per. 2009.1.

# Aprile 2011

**Gabriela Caneva**  
già **Biblioteca del CNEL**

## LA CIVILTÀ' CATTOLICA



La *Civiltà Cattolica* viene fondata a Napoli da un gruppo di gesuiti che ben presto si trasferiscono a Roma a causa della censura oppressiva dei Borboni. Ispiratore e primo direttore della rivista fu padre Carlo Maria Curci, ma a volerla fu soprattutto Papa Pio IX, in quel momento esule a Gaeta.

L'intenzione di Pio IX era di disporre di uno strumento adatto a difendere il pensiero cattolico dai liberali e dai massoni che andavano ispirando le linee portanti dell'Italia risorgimentale, di qui il carattere polemico e combattivo che la rivista assunse all'inizio.

Protagonista del dibattito culturale che si svolse in Italia e nella Chiesa, rivestì un ruolo di primo piano anche sulla scena politica seguendo con inevitabile attenzione le vicende dell'unificazione italiana.

La *Civiltà cattolica* è la più antica di tutte le riviste italiane ancora attive.

Posseduto

a. I, vol. I (1850) - a. 158, n. 3781 (2007).

Napoli-Roma, *Civiltà Cattolica*; Firenze, presso L. Manuelli, 1850 - 2007  
Quindicinale.

Per. 327.1 - 630

Fabrizio Scrivano  
Università degli Studi di Perugia  
Università LUMSA di Roma

## IL LAMPIONE Giornale per tutti



*Il Lampione nasce nel vivo della battaglia patriottica del 1848 e si presenta come giornale politico-satirico.*

I fondatori del giornale, tra i quali va ricordato Carlo Collodi, sono consapevoli della necessità di coinvolgere l'intero popolo nelle lotte per l'indipendenza e già dal titolo si evince l'intento del foglio: illuminare il popolo consentendogli di veder chiaro nella selva dei programmi politici, delle

opinioni e delle speranze che si stanno diffondendo in Italia e in Europa.

A partire dal numero del 2 ottobre 1848 il giornale viene corredato da vignette satiriche - che contribuiscono a favorirne la diffusione - volte ad ironizzare soprattutto sulla situazione politica contemporanea.

Con la sconfitta di Carlo Alberto a Novara (22-23 marzo 1849) e la successiva restaurazione del potere del Granduca Leopoldo II in Toscana, il foglio dovette cessare le pubblicazioni.

Posseduto  
A. I, n. 1 (13 luglio 1848) - n. 222 (11 aprile 1849).  
Firenze, Tip. Tofani, 1848-1849.  
Quotidiano.  
Per. 2139.1.

Settembre 2011

# Paola Puglisi Biblioteca Nazionale Centrale di Roma

## IL DON PIRLONE Giornale di caricature politiche



Giornale romano di orientamento democratico e repubblicano, schierato contro il potere temporale del papato. Fondato da Michelangelo Pinto (1818-1910), patriota che credeva nell'efficacia della caricatura per smuovere gli animi, il *Don Pirlone* uscì per la prima volta il 1° settembre 1848; nel 1849 abbracciò più decisamente le tesi rivoluzionarie e la maschera raffigurata nella testata indossò il berretto frigio. Il nome del giornale è ri-

preso da quello di una maschera, esempio dell'ottuso benpensante e quindi dell'ipocrisia smascherata, ideata da Girolamo Gigli a Siena nel 1711. Gli articoli, pungenti e polemici, erano rigorosamente anonimi. Anche grazie alle caricature - che raffiguravano episodi della storia contemporanea della penisola, della cronaca cittadina romana e dello Stato pontificio - e che spesso erano vivacemente colorate con acquarellature e inchiostri, il giornale ebbe grande fortuna e diffusione arrivando a 1.200 abbonamenti.

Posseduto  
A. I, n. 1 (4 settembre 1848) - n. 234 (2 luglio 1849).  
Roma, Tip. A. Natali; Stamp. Pierro, 1848-1849.  
Quotidiano, si pubblicò tutti i giorni meno le feste  
Per. 1145.1.

Ottobre 2011

Aurelio Magistà  
"la Repubblica"

## IL POLITECNICO

Rivista di ingegneria tecnologia industria economia e arte



*Il Politecnico* nasce nel clima degli anni Trenta dell'Ottocento, periodo durante il quale sempre più incalzante diviene il dibattito sui temi della modernizzazione del paese e in particolare del cambiamento economico, considerati il motore per rinnovare l'Italia.

La rivista milanese ha il merito di far interagire esperti di diverse discipline, esprimendo in modo complesso e approfondito le aspirazioni risorgimentali.

Fondato da Carlo Cattaneo, che dirige la prima e la seconda serie (rispettivamente 1839-1844 e 1860-1862), mantiene l'impianto del fondatore anche nella terza serie che prosegue nel solco della matrice positivista e scientifica in cui gli studi sull'uomo, sulla natura e sullo sviluppo tecnologico entrano in fervente dialogo per poi trovare applicazione in campo pratico.

Dal 1866 la rivista passa sotto la direzione di Francesco Brioschi, fondatore del Politecnico universitario, per divenire nel 1869 una rivista per ingegneri.

Posseduto

Vol. I (1839) - vol. XV (1862); n.s., vol. I (1863) - vol. LXXXV (1937)

Milano, Editori del *Politecnico* - casa Editr. F. Vallardi, 1839-1937.

Mensile fino al 1909; quindicinale dal 1910 al 1916; di nuovo mensile dal 1917 in poi.

Per. 585. 1-106.



Dicembre 2011

CONVEGNO DI CHIUSURA E PRESENTAZIONE DEGLI ATTI  
DEL CICLO DI CONFERENZE  
*"UN GIORNALE AL MESE. FOGLI, GIORNALI E PERIODICI  
DEL RISORGIMENTO ITALIANO".*



Realizzazione grafica a cura  
dell'Ufficio comunicazione istituzionale  
del Senato della Repubblica

stampa Tipografia Monocromografica, Roma

© copyright Senato della Repubblica, 2010  
Finito di stampare nel mese di dicembre 2010



## **Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"**

Piazza della Minerva, 38 - 00186 Roma

Telefono: 06.6706.3717

Fax: 06.6706.4338

e-mail: [BibliotecaMinerva@senato.it](mailto:BibliotecaMinerva@senato.it)

[www.senato.it/biblioteca](http://www.senato.it/biblioteca)

Orari di apertura:

lunedì-venerdì: ore 9.00-19.30

sabato: ore 9.00-12.30

La Biblioteca chiude al pubblico esterno  
nel mese di agosto

## **Libreria del Senato**

via della Maddalena, 27 - 00186 Roma

Telefono: 06.6706.2505

Fax: 06.67.06.33.98

e-mail: [libreria@senato.it](mailto:libreria@senato.it)